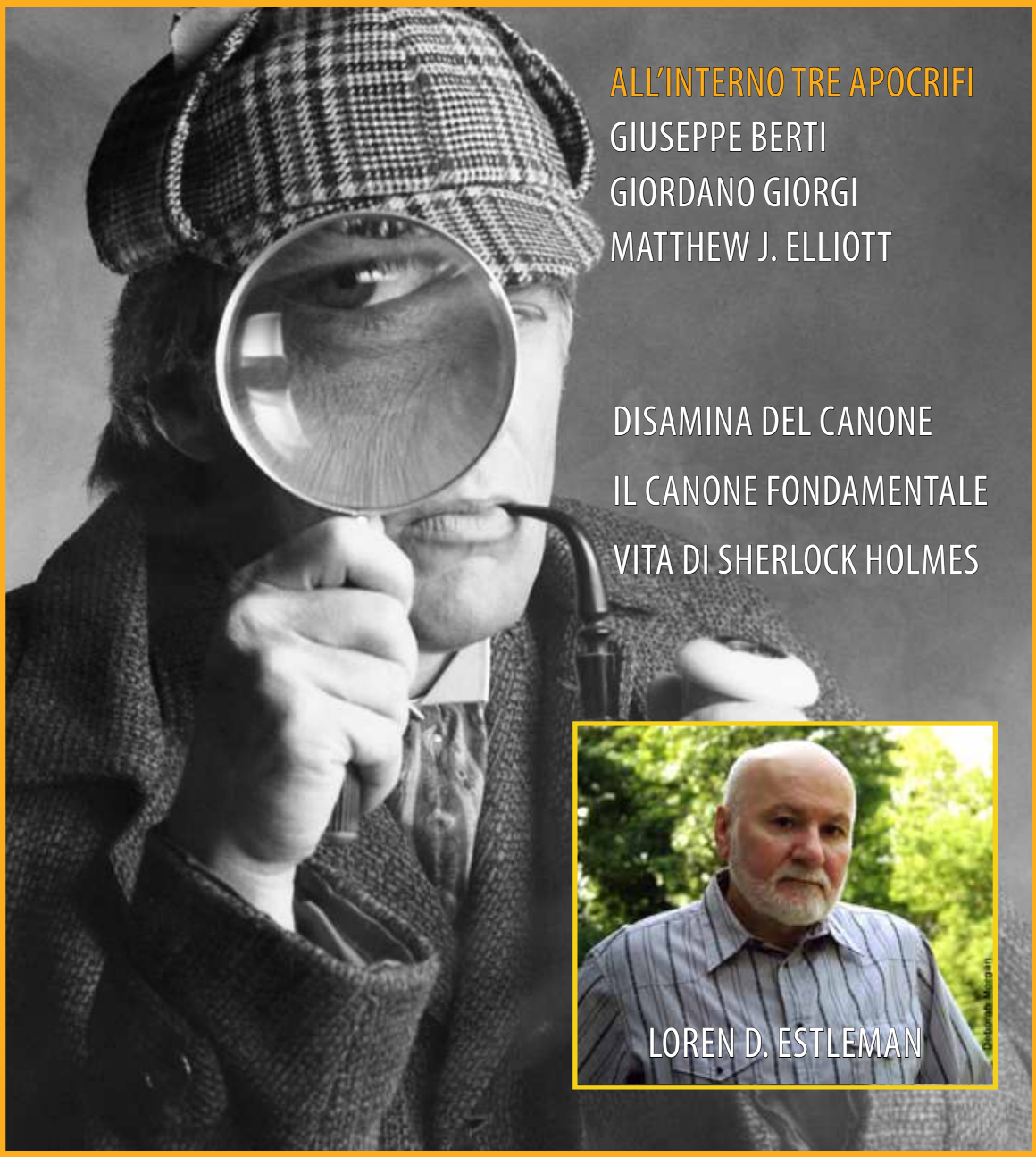
Sherlock Magazine

36

TUTTI I LUOGHI DEL MYSTERY

WWW.SHERLOCKMAGAZINE.IT



ALL'INTERNO TRE APOCRIFI

GIUSEPPE BERTI

GIORDANO GIORGI

MATTHEW J. ELLIOTT

DISAMINA DEL CANONE

IL CANONE FONDAMENTALE

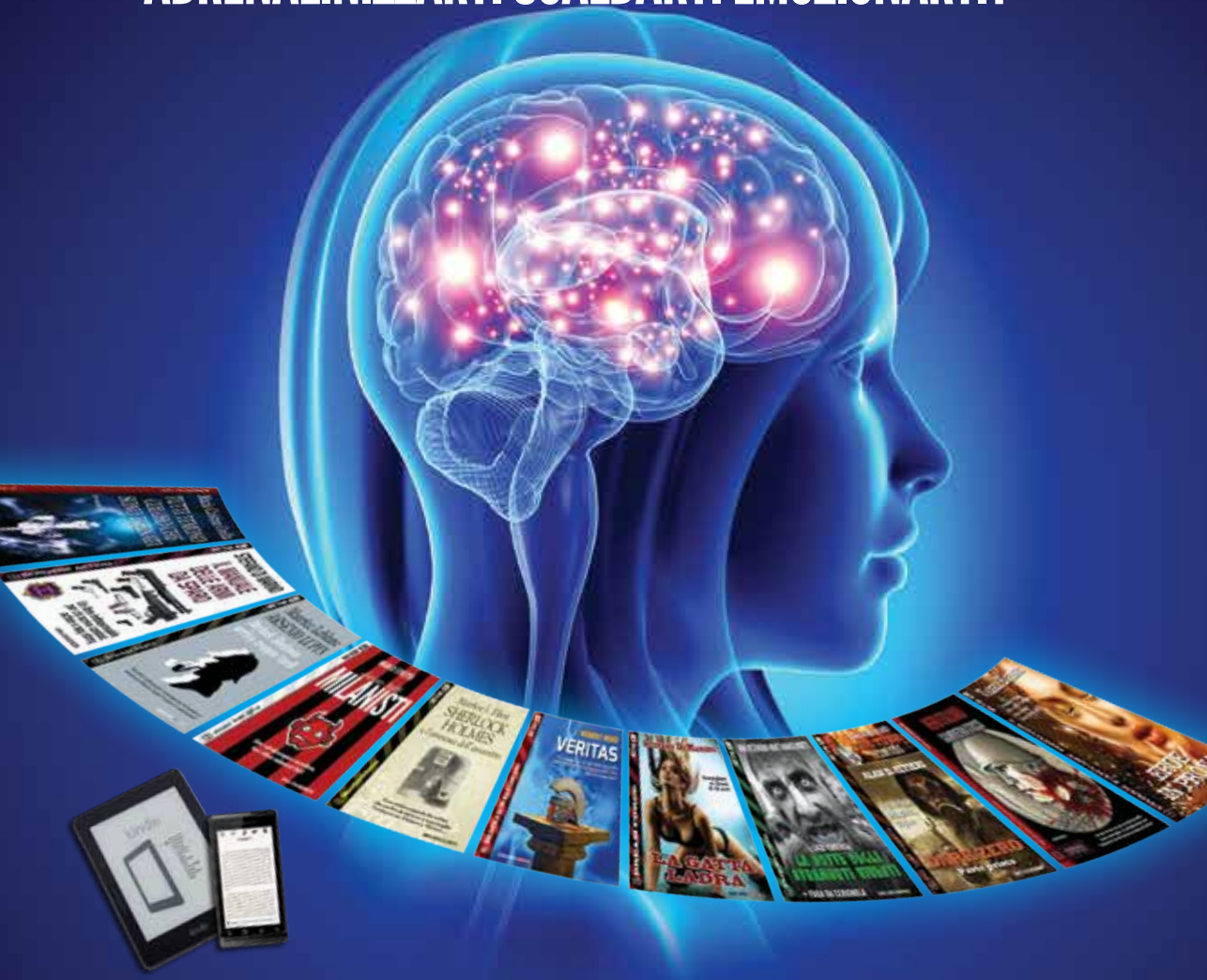
VITA DI SHERLOCK HOLMES

LOREN D. ESTLEMAN

ISSN 2037-3503

DELOSBOOKS

QUANTO TEMPO CI VUOLE PER AFFASCINARTI ATTERRIRTI IMPRESSIONARTI CARICARTI INCURIOSIRTI ECCITARTI INTRIGARTI MERAVIGLIARTI ADRENALINIZZARTI SCALDARTI EMOZIONARTI?



Gli ebook Bus Stop di Delos Digital sono emozioni veloci: venti, trenta, quaranta pagine, li puoi leggere nel tempo di un viaggio in autobus. Li scarichi in un attimo al prezzo di un caffè e te li puoi godere ovunque, reader, kindle, tablet, anche sul tuo smartphone. E ogni giorno l'emozione continua con le nostre serie, racconti come se fossero telefilm. Scopri il tuo genere preferito tra giallo, azione, fantascienza, fantasy, romance, horror.

WWW.DELOSSTORE.IT/EBOOK

oppure cerca "Delos Digital" su Amazon, iTunes, Kobo

NUMERO 36 - ANNO XII

Editoriale

Mea culpa... con apocrifo internazionale

Nuovo numero per **Sherlock Magazine** ricco di rubriche, curiosità e notizie.

Inizio questo mio trentaseiesimo editoriale recitando un "Mea culpa". Lo scorso numero è successo un pasticcio coi racconti di Antonella Mecenero. Dovevamo pubblicare il racconto vincitore dello *Sherlock Magazine Award* e invece c'è stato uno scambio di file, col risultato che a essere pubblicato è stato un altro racconto di Antonella il cui titolo reale è *Sherlock Holmes e il caso del detective scomparso*. Il caso ha voluto che nell'introduzione al n. 35 parlassi dei due racconti in esso inseriti, dedicati entrambi alla figura di Watson. E qui è nato il problema. Sono andato a cercare il racconto di Antonella nella cartella sbagliata e ho inserito il racconto che aveva già visto luce in eBook nel numero 56 di *Sherlockiana* (per fortuna era ancora inedito sulla nostra rivista). L'occhio mi è caduto troppo velocemente sulla storia e vedendo che il dottor Watson era coinvolto con l'ispettore Lestrade nel cercare di applicare i metodi del detective per riuscire a ritrovarlo, ho concluso troppo semplicemente che si trattasse del racconto corretto. E invece non era così. La cosa che mi ha comunque reso felice è che non appena il numero è giunto agli abbonati ho ricevuto subito diverse segnalazioni, che mi hanno messo così in luce con quanta attenzione e interesse venga letta questa rivista. Ovviamente mi scuso con tutti voi per questo scambio maldestro e per evitare confusioni ulteriori coi titoli, il racconto vincitore di Antonella uscirà ora nel prossimo numero e si intitolerà *La vittima del dottore*. Per farmi perdonare, in questo numero ospitiamo anche un racconto internazionale di Matthew J. Elliott.

Luigi Pachì

Luigi Pachì, editor di **Sherlock Magazine**.

Sherlock

ISSN 2037-3503

Sherlock
Magazine

TUTTI I LUOGHI DEL MYSTERY

Direttore
Luigi Pachì

Direttore Responsabile
Franco Forte

Hanno collaborato a questo numero
Massimiliano De Luca, Igor De Amicis,
Milo Julini, Fabio Lotti,
Elio Marracci, Mauro Smocovich,
Enrico Solito, Maria Cristina Tamaglini

In copertina
Foto di "Holmes" con pipa
e lente d'ingrandimento

Ricerche iconografiche e grafica
Luigi Pachì

Illustrazioni interne
Giuseppe Festino
Fukami
Janvier
Nis Jessen
Marco Perna

Segretaria di redazione
Elena Capaldo
holmes@sherlockmagazine.it

Associazione Culturale Delos Books
Piazza Bonomelli 6/4 - 20139 Milano
www.delosbooks.it - staff@delosbooks.it

Pubblicità
Delos Network Pubblicità
Tel: 392/9972326 - Fax: 02/700439394
pubblicita@delosbooks.it

Stampa
Universal Book, Rende

Una copia euro 6,50. Abbonamento a 6 numeri 30 euro. Suppl. di Delos Network - Reg. al Tribunale di Milano n. 253 del 4-4-2005. Abbonamenti solo tramite il portale www.delosstore.it. Vietata la riproduzione di testi e foto senza l'esplicita autorizzazione dell'editore. La Direzione lascia liberi e responsabili dei loro scritti e delle loro affermazioni i singoli autori. Testi e illustrazioni, anche quando richiesti, non vengono restituiti.

Racconti e articoli:
©2016 dei singoli autori
©2016 Associazione Delos Books
Stampato in Italia nel gennaio 2016

Sommario

E INOLTRE:

04 **La copertina**
26 **"Sherlock Magazine Award"**
54 **Aforismi canonici**
73 **Aforismi canonici**
96 **Abbonarsi alla rivista**

01 Editoriale
di Luigi Pachì

05 Nei boschi narrativi vittoriani
Dr Jekyll and Mr Holmes
di Maria Cristina Tamagnini

15 Il Canone fondamentale
Collaboratori, aiutanti e ausiliari...
di Milo Julini

27 Narrativa:
Sherlock Holmes e il misterioso caso della donna senza testa di Giuseppe Berti

49 C'è un cadavere in libreria
a cura di Mauro Smocovich

55 Disamina del canone
Sherlock Holmes sotto la lente
di Enrico Solito

61 Vita di Sherlock Holmes
di Massimiliano De Luca

69 Narrativa:
Sherlock Holmes e l'ombrello di Mister Phillimore di Giordano Giorgi

74 Osservatorio Sherlockiano
Notizie, curiosità e segnalazioni
di Luigi Pachì

78 Narrativa:
Sherlock Holmes e l'avventura dell'eredità di Birlstone di Matthew J. Elliott

La copertina

Nel box piccolo in basso a destra abbiamo inserito il volto di Loren D. Estleman poiché l'articolo di questo numero di Maria Cristina Tamagnini si focalizza sul romanzo "Dr. Jeckyll and Mr. Holmes" proprio di quest'autore. Loren D. Estleman (nato nel 1952 ad Ann Arbor, nel Michigan - Stati Uniti) è uno scrittore di grande successo internazionale. Laureato in inglese e giornalismo alla Eastern Michigan University, che nel 2002 gli ha anche conferito il dottorato onorario in lettere, dall'apparizione del suo primo romanzo nel 1976, Estleman ha pubblicato 60 libri e centinaia di racconti e articoli. Ha collezionato 17 vittorie e decine di nomination nei più importanti premi "dedicati", compreso il Mistery Writers of America, l'E.A. Poe e il National Book Award. Appassionato fan di Conan Doyle e membro della società holmesiana "Gli irregolari di Baker Street", ha dedicato al grande detective due romanzi in cui lo contrappone a quelli che definisce "i più famosi super-cattivi della letteratura vittoriana": il Conte Dracula e il Dottor Jekyll.

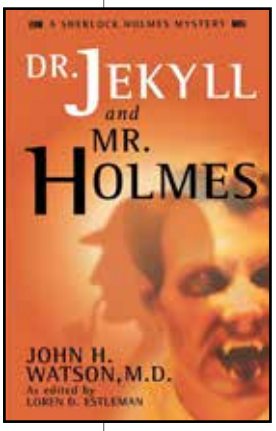
di Maria Cristina Tamagnini

Nei boschi narrativi vittoriani

Dr. Jekyll and Mr. Holmes di Loren D. Estleman

Maria Cristina Tamagnini prosegue nell'accompagnarci nei boschi narrativi vittoriani.

I più attenti appassionati del grande Sherlock rimarranno soddisfatti dall'accuratezza dell'autore, e gli altri lettori, che magari per la prima volta si avvicinano al personaggio, resteranno affascinati da tutta la vicenda, perché quello di Estleman, oltre a essere un omaggio a due mostri sacri della letteratura, è prima di tutto e soprattutto un magnifico romanzo, fatto di colpi di scena e pagine emozionanti, un meraviglioso esempio del miglior giallo classico.[1]



Ed è proprio così, come scrive il critico Igor De Amicis sul sito specializzato in letteratura gialla *www.thrillermagazine.it*. Ho già avuto modo su queste pagine di parlare dell'autore americano Loren D. Estleman, che stavolta fa incontrare Holmes con un altro personaggio noto della letteratura inglese: il dottor Jekyll.

Nell'antefatto, leggiamo come lo scrittore è riuscito ad entrare in possesso del manoscritto autentico di John Watson; per convenzione la fonte delle avventure pubblicate è, appunto, uno suo scritto. Si scrive che Estleman fu contattato, nel 1978, da un certo George Collins. Costui , mentre scontava cinque anni di carcere per rapina a mano armata, venne interpellato dall'esercito degli Stati Uniti. La forza armata gli offrì la possibilità di una riduzione di pena nel caso avesse consentito ad arruolarsi, idea che Collins accettò. Un giorno egli diede l'assalto ad un castello vicino Tolosa. Edificio in rovina, era costituito da immense stanze,

[1] Vedi http://www.thrillermagazine.it/libri/9050/ (Data ultima consultazione 12/10/2013).

dove intravide un fascio di carte rilegate ricoperte di polvere. Prese le scartoffie e si allontanò dal luogo. Qualche giorno dopo, scoprì che *"the chateau had been used for medical research by Doctor, later Sir, John H. Watson when he served as a civilian attached to the British Army during the First World War"*[2].

Collins diede le pagine in mano ad Estleman, che riconobbe subito la calligrafia del fedele amico di Holmes e si mise al lavoro come aveva fatto per il manoscritto precedente, decifrando e colmando alcune lacune del testo. Decise così di pubblicare lo scritto e di esserne il curatore.

Per saperne di più sull'ennesima avventura con protagonisti i due, ci addentriamo in una storia che non manca certo di stupirci. Un cliente si reca a Baker Street; in questo caso, si tratta dell'avvocato Utterson, dall'aspetto grave e con occhi velati di malinconia e profonda disperazione. Egli spiega che il suo più caro amico, di nome Henry Jekyll, ha affidato a lui il suo testamento in cui ha scritto che, all'avvenuto decesso, tutti i suoi beni andranno in mano ad un certo Edward Hyde. Ma non è questo a turbare l'anziano notaio quanto il fatto che questo Hyde è stato il colpevole di un atroce azione. Una sera, in preda ad una furia immotivata, l'uomo ha calpestato una bambina che aveva avuto come unica colpa quella di aver incrociato il suo sguardo. I genitori chiedono, allora, un compenso in denaro, che Hyde accetta di pagare per evitare che la notizia diventi pubblica.

Holmes accetta di aiutare Utterson, che continua ad agitarsi e gli racconta il suo incontro faccia a faccia con Hyde.

It was a face which I do not care to see again, Mr Holmes. I never met a man whom I so disliked - nay, hated - upon sight alone. It seemed that he was inflicted with some ghastly deformity, and

Loren D. Estleman è nato il 15 settembre 1952 ad Ann Arbor nel Michigan.

[2] Loren D. Estleman, "Antefatto" a Dr. Jekyll and Mr. Holmes, Ibooks, New York, 2001, p. XI.

yet if you pressed me I would be helpless to name just what it was about him which was not right. I would be hard put to describe him, yet I would recognise him again in an instant. All I can say is that I was moved to absolute revulsion.[3]

L'aspetto di Hyde non rassicura di certo ma, nonostante questo, Holmes decide di incontrare l'uomo deforme e di recarsi nel suo appartamento tra le stradine sudice e piene di genti di etnie diverse di Soho. Usciti dalle due stanze, senza aver trovato Hyde, Holmes e Watson si recano in un pub adiacente dove la loro curiosità viene appagata. Al nome di Hyde, il proprietario cambia completamente volto e va su tutte le furie, attirando l'attenzione proprio del mostro che, appena si accorge di essere osservato, si scaglia contro i due che scappano via inorriditi. Rientrati a Baker Street, Holmes pensa ad un modo per poter vedere nuovamente Hyde. Gli viene in mente di recarsi ad uno spettacolo teatrale ma, per non farsi riconoscere, di ricorrere ad una tecnica a lui molto cara: il travestimento. E infatti si traveste da orientale e trucca anche Watson altrettanto bene da negro con tratti fisicamente distanti dai suoi lineamenti inglesi. Si recano in un locale a Soho dove, nelle prime file, Hyde si diverte e ride, una risata che ispira a tutti un grande senso di repulsione. Ad un certo punto, l'uomo deforme scoppia in una risata maligna; la folla spaventata si getta su di lui che, però, riesce a scappare. Holmes sente di aver fallito: *"I am the one to blame; had I not under-estimated him, I would have had the foresight to cover our ears. [...]. Of all the human physical characteristic, the configuration of the ear is unique"*[4]. Lo seguono per i vicoli di Londra finché l'ometto scivola dentro il laboratorio del signor Jekyll e si chiude la porta alle spalle.

Il pomeriggio successivo Holmes e Watson si recano nella sontuosa abitazione del dottore, che li riceve in vestaglia da notte, cosa anomala essendo passate le due del pomeriggio. Il narratore dà una vivida descrizione fisica di Jekyll, che risulta essere un uomo a ridosso della cinquantina, con un aspetto giovanile ed un volto *"broad but not coarse, clean-shaven, and distinctive for its high cheekbones, well-shaped nose, and wide, sculte mouth. If anyone could look like a quarter of a million pounds sterling, Henry Jekyll succeeded*

[3] Loren D. Estleman, Dr. Jekyll and Mr. Holmes, p. 16.
[4] Ivi, p. 50.